

HOME

NEWSATTUALITÀ

BANDOCCOLENITI

EVENTI

NEWSLETTER

## CHIUSO DA 30 ANNI, APRE A VERONA IL TEATRO RISTORI



VERONA - 2 GENNAIO 2012 - Il prossimo 14 gennaio riapre il Teatro Ristori (foto, sala in allestimento) di Verona, dopo trent'anni di chiusura. L'ottocentesco teatro è stato acquistato dalla Fondazione Cariverona che ha voluto restituirlo alla città, affidando il progetto di recupero e restauro all'arch. Aldo Cibic. Per l'apertura concerto del violoncellista Mario Brunello.

Nella doppia veste di direttore e solista, assieme all'Orchestra dell'Arena di Verona, Brunello dirigerà di Čajkovskij l'Ouverture-fantasia Romeo e Giulietta ed eseguirà le Variazioni rococò per violoncello e orchestra. Nella seconda parte del concerto alcune tra le più celebri danze dal balletto Romeo e Giulietta di Prokofiev saranno intercalate da letture e racconti che lo scrittore Alessandro Baricco dedicherà ai due personaggi.

Nel 1856 il Teatro fu così nominato in onore di Adelaide Ristori, considerata la maggiore attrice italiana dell'Ottocento, che a Verona conobbe grandi successi. La sera della riapertura verrà anche inaugurata una mostra a lei dedicata, con la straordinaria esposizione dei costumi teatrali originali. Il palcoscenico del Ristori è stato calcato dai maggiori nomi dello spettacolo italiano: Totò, Macario, Walter Chiari, Dario Fo, Wanda Osiris, Carlo Dapperto, Renato Rascel, Ugo Tognazzi, fino a Roberto Benigni; e nella musica da Mascagni e Beniamino Gigli a Paolo Conte, Gino Paoli, Roberto Vecchioni, da Chick Corea a un giovane Vasco Rossi.

La Fondazione ha affidato al veronese Michelangelo Bellinetti la cura di un agile volumetto che percorre la storia del grande teatro cittadino, innervandosi con lo sviluppo culturale e sociale di Verona da metà Ottocento a oggi. Nel libro l'attività del Ristori, dalle esibizioni equestri alla grande prosa, dall'opera alle feste danzanti, dal cinema all'avanspettacolo, fino all'abbandono degli ultimi decenni. La pubblicazione verrà presentata in gennaio, dopo la riapertura.

Il Ristori svilupperà collaborazioni con le altre realtà cittadine che operano nello spettacolo e, più in generale, nella cultura. E, grazie agli impianti Per il primo semestre 2012. Il teatro ospiterà spettacoli di danza e musica classica, tra cui il progetto per le scuole guidato dallo stesso Mario Brunello. I Dialoghi della Fondazione Cariverona offriranno la possibilità di ascoltare personalità di rilievo che riflettono su grandi temi che toccano l'attualità, sotto il titolo "Oltre la crisi".

Oltre ai progetti nel campo della musica, il Ristori avvia un'altre attività di formazione: il Corso di Specializzazione per Giovani Attori, che vede la collaborazione fra il Teatro Ristori, la Fondazione Atlante Teatro Stabile di Verona e la Civica Scuola Teatrale Paolo Grassi di Milano. Il corso si concluderà con l'allestimento di uno spettacolo di prosa, che poi verrà promosso in tournée in Italia. Nella scelta dei testi da mettere in scena si darà spazio alle voci della drammaturgia italiana; quest'anno il testo si svilupperà a partire da un soggetto di Viliano Trevisan.

Dal 16 al 18 marzo il Ristori ospiterà numerosi incontri della IV edizione di *Infinitamente*, festival di scienze ed arti ideato dall'Università degli Studi di Verona e realizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune e il consorzio "Verona Tuttiloruno". L'edizione ruoterà attorno a tre parole chiave: "Tempo", "Finito" e "Infinito".

Una collaborazione è stata avviata anche con la Fondazione Arena di Verona, che come primo progetto presenterà al Ristori lo spettacolo *Il suono giallo*, terzo appuntamento del Festival Verona Contemporanea. È una drammaturgia scritta dal pittore Vasilij Kandinskij, che andò in scena la prima volta nel 1975, con la musica di Alfred Schnittke. Al Ristori l'azione coreografica è firmata da Susanna Beltrami. E, infine, in primavera la rassegna di teatro e video curata da Alessandro Anderloni sui grandi avvenimenti del Novecento.